



Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Valutazioni Ambientali

CITTA' DI TRIVENTO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA VARIANTE
AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (P.d.F.)

CRONISTORIA AMMINISTRATIVA e PARERI SUL RAPPORTO AMBIENTALE

D.lgs. 152/206 art.13 e ss.mm.ii.

ALLEGATO N° 1

-Con nota prot. n. 4202 del 15.04.2013, acquisita al protocollo regionale n. 12163 del 02.05.2013, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Trivento in qualità di Autorità Proponente/Procedente, ha trasmesso una copia del Rapporto Preliminare Ambientale comunicando l'avvio della fase di Consultazione Preliminare per la procedura VAS;
- con comunicazione prot.n.13427 del 14.05.2013, il Servizio regionale Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente, nel chiedere all'Autorità Proponente/Procedente di fornire chiarimenti e presentare documentazione coerente all'avvio della procedura VAS, ha concordato, con la stessa, l'elenco dei Soggetti con Competenza Ambientale da coinvolgere nelle procedura;
- con nota del 05.06.2013, acquisita al protocollo regionale n. 17429 del 18.06.2013, l'Autorità Proponente/Procedente ha trasmesso gli elaborati integrativi al Rapporto Preliminare.

i Soggetti con Competenza Ambientale consultati, per quanto concordato con l'Autorità Competente, risultano i seguenti:

Regione Molise : Autorità Ambientale; Servizio Gestione Urbanistico-Territoriale; Servizio Costruzioni in Zona Sismica; Servizio Beni Ambientali, Statistiche, Cartografico, Opere Idrauliche; Servizio Geologico Rapporti con l'Autorità di Bacino dei Fiumi Biferno e minori, Saccione e Fortore; Servizio Promozione Turistica, Industria Alberghiera;

Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici;

Corpo Forestale dello Stato;

Provincia di Campobasso;

A.R.P.A. Molise;

Azienda Sanitaria Regione Molise;

Comunità Montana Trigno Medio Biferno

dal giorno 05 giugno 2013 al giorno 02 settembre 2013, si è svolta la fase di consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale, di cui al punto 2 dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;

alla fase di consultazione, attivata dal comune di Trivento, hanno aderito i seguenti Soggetti

con competenza ambientale :

- Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, nota prot.n. 3295/M del 21.05.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n.14631 del 22.05.2013;
- Servizio regionale Geologico e Sismico, nota prot.n.14305 del 21.05.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n. 14634 del 22.05.2013;
- Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, ufficio gestione del paesaggio, nota prot.n. 2806/M del 24.05.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n.15417 del 29.05.2013;
- Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, nota prot.n. 2018/M del 24.06.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n.18678 del 01.07.2013;
- Servizio regionale Geologico e Sismico, nota prot.n.18364 del 26.06.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n. 19437 del 09.07.2013;
- Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, ufficio gestione del paesaggio, nota prot.n. 3729/M del 11.07.2013, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n.20851 del 23.07.2013;

Con nota rif. prot.n. 343 del 10.01.2014, acquisita al protocollo regionale n.1759 del 21.01.2014, l'Autorità Proponente/Procedente ha comunicato la proposta di Piano comprensiva del Rapporto Ambientale e di una sintesi non tecnica dello stesso, con allegato CD ROM. La proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale sono stati messi a disposizione dei Soggetti Competenti in materia ambientale attraverso l'invio di un CD ROM.

Il Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica – Ufficio gestione del paesaggio ha osservato, con nota di risposta alla nota prot.n. 343 del 10 gennaio 2014, quanto segue:

- *"la variante al vigente Strumento Urbanistico (P.d.F.) non influisce sugli elementi testimoniali caratteristici e pregevoli del centro storico tutelato.*
- *Le zonizzazioni su C.da Codacchi con destinazione "C1" (Espansione Residenziale) e "I" (Servizi Generali Cittadini) sono state previste al fine di integrare il tessuto edilizio esistente. Nel contempo, da quanto prodotto, non si riesce a comprendere se tali destinazioni possano incidere sul tratturo Celano-Foggia. A tale proposito si ritiene opportuna l'introduzione, nelle N.T.A. di limitazioni al fine di evitare la realizzazione di nuovi volumi sul tratturo citato.*
- *Le zone "D" (Attività Artigianali, Industriali e Commerciali) e "G" (Turistico-Residenziale) in località Piana S. Antuono e Piana d'Ischia, risultano ubicate in prossimità di elementi naturalistici quali il Torrente Rivo e il Vallone Vivara. Si ritiene opportuna, ai fini della tutela degli elementi naturalistici presenti, l'introduzione nelle N.T.A. di fasce di rispetto per nuovi interventi da realizzare, in modo da evitare volumi fuori terra in prossimità dei corsi d'acqua".*

Il Servizio regionale Geologico e Sismico, con nota prot.n. 1752 del 21.01.2014, acquisita al protocollo del Servizio Valutazione Prevenzione e Tutela dell'Ambiente n. 2470 del 28.01.2014, ha comunicato all'Autorità Proponente/Procedente, Comune di Trivento che *"avendo riscontrato alcune incongruenze tra le previsioni contenute nella Variante di che trattasi con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, è convocata, per il giorno 31.01.2014, alle ore 10,30, presso gli uffici del Servizio Geologico Regionale siti in via Elena n.1 in Campobasso, una riunione con i tecnici interessati alla modifica dello strumento urbanistico per i necessari chiarimenti"* .

Il Servizio regionale Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime con nota prot.n. 2757 del 29.01.2014, indirizzata alla sola Autorità Proponente /Procedente ha osservato quanto

segue :*" Il centro abitato di Trivento rientra tra quelli ammessi a consolidamento a cura e spese dello Stato, competenza questa da tempo trasferita alle Regioni ai sensi della Legge n.445/1908 e che, così come disposto dall'art. 61 del D.P.R. 06.06.2001 n.380 (ex art.2 della Legge 02.02.1974), "... nessuna opera e nessun lavoro, salvo quelli di manutenzione ordinaria o di rifinitura possono essere eseguiti senza la preventiva autorizzazione del competente Ufficio Tecnico della Regione..."*. Di tale aspetto, pertanto, bisognerà tenere in debito conto nelle future realizzazioni e/o modificazioni di opere richiedendo, prima dell'avvio dei lavori la predetta autorizzazione a questo competente Servizio. In merito all'argomento, inoltre, ed in conseguenza della dichiarazione di "abitato instabile" in passato sono stati finanziati numerosi interventi di consolidamento dell'abitato che hanno visto codesto comune quale soggetto attuatore dei lavori. Di essi si dovrà tenere l'opportuna considerazione per la individuazione delle aree che hanno manifestato i maggiori problemi di dissesto ma anche per la valutazione della condizione di affidabilità attuale".

Il Servizio regionale Geologico e Sismico, con nota prot.n. 3215 del 03.02.2014 , inviata al Comune di Trivento, con riferimento alla riunione svoltasi presso gli uffici dello stesso Servizio, in data 31.01.2014, ha comunicato che *"...analizzate le problematiche relative ad un più sicuro uso del territorio secondo le previsioni di cui alla variante al P.d.F., si ritiene che le stesse debbano essere maggiormente ponderate. In particolare alla luce delle conoscenze disponibili e derivanti dagli studi che hanno riguardato negli anni il territorio comunale... ma anche dei più recenti fenomeni evolutivi, che peraltro sembrano tuttora in atto..."*

L'ANAS S.p.A. con nota prot. CCB-0001512-P del 03.02.2014 ha comunicato all'Autorità Proponente/Procedente che i distacchi dalle strade pari a m.5 previsti nelle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.d.F. per le Zone "D", "D1" e "G" , in località Piano Sant. Antuono e Piana D'Ischia sono *in palese contrasto con i disposti di cui ai commi 3 e 4 dell'art.26 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada che stabilisce pari a m.10 dal confine stradale le distanze minime nelle nuove costruzioni, ricostruzioni,ecc.,e pari a m.3 per i muri di cinta sempre dal confine stradale. A conclusione viene chiestodi apportare le dovute variazioni al P.d.F.*

LA PROVINCIA DI CAMPOBASSO ha trasmesso con nota prot. 9412 del 25.03.2014 la determinazione dirigenziale n.503 del 17.03.2014 di approvazione del parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Interdisciplinare, riunitasi in data 30.01.2014.

Con nota prot.n. 3958 del 08.04.2014, acquisita al protocollo regionale n.25963 del 10.04.2014, l'Autorità Proponente/Procedente ha nuovamente comunicato la proposta di Piano comprensiva del Rapporto Ambientale e di una Sintesi non Tecnica dello stesso opportunamente variato ed integrato dai tecnici incaricati con l'apporto delle seguenti modifiche:

- rimodulazione delle zone urbanistiche in loc. Pozzo Comune e versante Vallone Maiella nel Centro Storico;
- inserimento, nelle norme di attuazione, di prescrizioni più restrittive e limitative per aree interessate da frane quiescenti (Piana d'Ischia in particolare); per le aree in prossimità del Torrente Rivo e del Vallone Vivara e per la protezione del tratturo "Celano-Foggia".

La proposta di Piano ed il Rapporto Ambientale sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale attraverso l'invio di un CD ROM.

L'avviso di cui al punto 1 dell'art. 14 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato sul BURM n. 17 del 31 maggio 2014.

Con nota prot.n. 68432 del 07.08.2014, il Servizio regionale Valutazioni Ambientali ha chiesto all'Autorità Proponente/Procedente se a seguito dell'avviso di deposito del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, pubblicato sul BURM del 31 maggio 2014 n.17,

fossero pervenute osservazioni.

Conseguentemente alla comunicazione della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica e dell'avviso di deposito sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti con competenza ambientale :

il Servizio regionale Valorizzazione e Tutela Economia Montana e delle Foreste, con nota prot. n. 32882 del 05.05.2014 ha comunicato che " sulla scorta del parere tecnico del Corpo Forestale dello Stato, comando provinciale di Campobasso...tutti gli interventi previsti nella zonizzazione del centro abitato di Trivento unitamente a quelli in località "Codacchi" e nel comprensorio in località "Piana S.Antuono" ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23. dall'esame della documentazione inviata e dallo stato dei luoghi, si ritiene che non vi siano particolari osservazioni da fare dal punto di vista idrogeologico, fermo restando che ogni intervento che comporti movimento di terreno dovrà essere preventivamente autorizzato..."

il Servizio regionale Geologico e Sismico con nota prot.n. 38875 del 20.05.2014 ha preso atto delle modifiche e delle integrazioni agli elaborati tecnici della VAS per la Variante Generale al Piano di Fabbricazione, apportate a seguito della riunione tecnica del 31.01.2014, avvenuta presso gli uffici del Servizio Geologico e Sismico ed ha espresso "forti perplessità per le previsioni urbanistiche in località Pozzo Comune dove recenti segnalazioni da parte dell'Amministrazione comunale a cui hanno fatto seguito solleciti sopralluoghi dei tecnici regionali hanno consentito di rilevare una riattivazione dello stato di dissesto lungo l'intero versante sottoposto alla suddetta località con coinvolgimento, tra l'altro, di un tratto del collegamento stradale provinciale con la F.V. Trigno. Per tali ragioni, le destinazioni di Zona previste " I- servizi generali cittadini – attrezzature e servizi pubblici " non sono condivise dal Servizio geologico e Sismico... . Lo stesso riconferma e richiama tutte le raccomandazioni, a carattere generale manifestate nella precedente nota n. 14305 del 21.05.2013 in merito alla severità da adottare nella scelta delle aree a vocazione edilizia proprio per tener conto dei limiti di affidabilità che, purtroppo, contraddistinguono storicamente i versanti prospicienti il centro abitato e ciò con riguardo anche a quelli posti ad ovest (Casalotti, via laconicella e zone limitrofe, vallone Maiella) oltre che ad est del nucleo urbano..."

L' ANAS Spa con nota prot. CCB-0007002-P del 21.05.2014 ha comunicato al Comune di Trivento che dall'esame della documentazione trasmessa si evince che il Comune ha recepito le osservazioni poste dal Compartimento ANAS solo per la zona "D" e zona "G" – "Costruzione di edifici a carattere ricettivo-alberghiero" . Chiede che le osservazioni vengano recepite anche per la zona "D1" e la zona "G" – Costruzioni di edifici residenziali.

e la seguente osservazione:

ditta Molinaro Maria Carmela in qualità di Amministratore unico della Società "ROSA IMMOBILIRE S.r.l."- protocollo Città di Trivento n.6847 del 26 giugno 2014 (trasmessa dall'Autorità Proponente/Procedente con nota prot.n. 9574 del 17.09.2014, acquisita al prot.reg.n. 81722 del 22.09.2014)con la quale si chiede di voler includere nella Variante la particella n.345, per la porzione evidenziata nella planimetria allegata alla richiesta destinandola a Zona "I" (Servizi Generali Cittadini).

Con nota prot.n. 11318 del 21.10.2014, acquisita al protocollo regionale n.98286 del 29.10.2014, l'Autorità Proponente/Procedente ha trasmesso una copia cartacea ed una digitale degli elaborati di Piano modificati a seguito delle osservazioni pervenute presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nonché dei pareri pervenuti dall'ANAS e dal Servizio regionale Geologico e Sismico.



REGIONE MOLISE
Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
Ufficio Gestione del Paesaggio – Basso Molise
TERMOLI

Risp. alla nota n. 343
del 10 Gennaio 2014

Oggetto: Rapporto preliminare e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Fabbricazione Generale (P.D.F.) del Comune di TRIVENTO ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituito dal D.Lgs. n.4 del 16/01/2008.

Al Comune di
86029 – TRIVENTO (CB)

e, p. c.

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Generale Area Seconda
Servizio Valutazioni Ambientali
SEDE

Alla REGIONE MOLISE
Direzione Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
Ufficio Amministrativo e Giuridico
SEDE

Alla Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici del Molise
Palazzo Iapocce – Salita S. Bartolomeo, 10
86100 – CAMPOBASSO

In data 30 Aprile 2013 n. prot. 2806/M è pervenuto presso questo Servizio il Rapporto Preliminare relativo alla Variante Generale al Programma di Fabbricazione del Comune di TRIVENTO ai fini della procedura V.A.S. di cui all'oggetto.

Suggerite, con nota n. 2806/M del 24 Maggio 2013, opportune integrazioni da apportare alla documentazione prodotta,

In data 10 Giugno 2013 n. prot. 3729/M veniva trasmesso a questo Servizio il *Rapporto Preliminare Ambientale*, su supporto CD ROM;

Con nota n. 3729/M dell' 11 Luglio 2013 si evidenziava che la documentazione di cui sopra non conteneva gli ulteriori elementi richiesti;

In data 15 Gennaio 2014 n. prot. 1066/14 si acquisiva agli atti la seguente documentazione su supporto CD-ROM:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Norme di Attuazione;
- Regolamento Edilizio;
- Relazione Generale;
- Verifica Standard Urbanistici;
- Elaborati Grafici;



REGIONE MOLISE

Direzione Generale Giunta Regionale - Area Quarta
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica
Ufficio Gestione del Paesaggio - Basso Molise
TERMOLI

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto si rileva prioritariamente che il Rapporto Ambientale non ha tenuto compiutamente conto dei contributi richiesti dallo scrivente Servizio con le note citate. Comunque, sulla base della documentazione prodotta, in riferimento ai vincoli paesaggistici gravanti sul territorio comunale di TRIVENTO, si osserva quanto segue.

- La variante al vigente Strumento Urbanistico (P.d.F.) non influisce sugli elementi testimoniali caratteristici e pregevoli del centro storico tutelato.
- Le zonizzazioni su C.da Codacchi con destinazione "C1" (Espansione residenziale) e "I" (Servizi Generali Cittadini) sono state previste al fine di integrare il tessuto edilizio esistente. Nel contempo, da quanto prodotto, non si riesce a comprendere se tali destinazioni possano incidere sul tratturo Celano - Foggia. A tale proposito si ritiene opportuna l'introduzione, nelle N.T.A., di limitazioni al fine di evitare la realizzazione di nuovi volumi sul tratturo citato.
- Le zone "D" (attività artigianali, industriali e commerciali) e "G" (Turistico - residenziale) in località Piana S. Antuono e Piana d'Ischia, risultano ubicate in prossimità di elementi naturalistici quali il Torrente Rivo e il Vallone Vivara. Si ritiene opportuna, ai fini della tutela degli elementi naturalistici presenti, l'introduzione nelle N.T.A. di fasce di rispetto per nuovi interventi da realizzare, in modo da evitare volumi fuori terra in prossimità dei corsi d'acqua.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Arch. Giuseppe CELENZA)

Il Responsabile del Servizio
(Arch. Francesco R. MANFREDI - SELVAGGI)

25 febbraio



Regione Molise
Direzione Generale della Giunta
AREA IV
Servizio Geologico e Sismico

Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0002470/14 Del 28/01/2014
Arrivo



Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0001752/14 Del 21/01/2014
Partenza



e. p.c.

Al Comune di Trivento
Settore IV Tecnico
86029 TRIVENTO

Direzione Generale IV
Servizio Valutazione-
Prevenzione e Tutela
dell'Ambiente
Via Sant'Antonio Abate n.236
86100CAMPOBASSO

Oggetto: Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. del Piano di Fabbricazione Generale (PdF) del Comune di Trivento ai sensi del D.lgs n.152/2006, come sostituito dal D.lgs n.4 del 16 gennaio 2008.

Con riferimento alla nota n.343 del 10.01.2014 di codesto Comune, assunta al protocollo di questa D.G. IV al n.1029/2014 del 15.01.2014, riguardante la VAS per la Variante Generale al Piano di Fabbricazione di cui all'oggetto, avendo riscontrato alcune incongruenze tra le previsioni contenute nella Variante di che trattasi con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, è convocata per il giorno 31/01/2014, alle ore 10,30, presso gli uffici del Servizio Geologico Regionale siti in Viale Elena n.1 in Campobasso, una riunione con i tecnici interessati alla modifica dello strumento urbanistico per i necessari chiarimenti.

Per eventuali contatti potrà farsi riferimento al seguente recapito telefonico:
0874 429244 - Dr Sergio Baranello.

Il Dirigente Responsabile
(dott. geol. Sergio BARANELLO)



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
AREA IV

Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime

Rif. nota n. 343
del 10/01/2014



Al Comune di Trivento (CB)
Settore Tecnico
Via Torretta n.6

Oggetto: Trasmissione rapporto ambientale relativo alla V.A.S. del piano di fabbricazione generale (PDF) del Comune di Trivento ai sensi del DLgs. n.152/2006 come sostituito dal DLgs. n.4 del 16/01/2008.

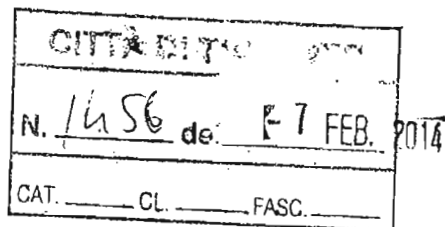
Osservazioni.

Con riferimento alla nota sopra evidenziata, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso il Rapporto Ambientale indicato in oggetto, corre l'obbligo far osservare quanto segue: il centro abitato di Trivento rientra tra quelli ammessi a consolidamento a cura e spese dello Stato, competenza questa da tempo trasferita alle Regioni ai sensi della Legge n.445/1908 e che, così come disposto dall'art.61 del D.P.R. 06/06/2001 n.380 (ex art.2 della legge 02/02/1974), "...nessuna opera e nessun lavoro, salvo quelli di manutenzione ordinaria o di rifinitura, possono essere eseguiti senza la preventiva autorizzazione del competente Ufficio Tecnico della Regione...".

Di tale aspetto, pertanto, bisognerà tenere in debito conto nelle future realizzazioni e/o modificazioni di opere richiedendo, prima dell'avvio dei lavori, la predetta autorizzazione a questo competente Servizio.

In merito all'argomento, inoltre, ed in conseguenza della dichiarazione di "abitato instabile" in passato sono stati finanziati numerosi interventi di consolidamento dell'abitato che hanno visto codesto Comune quale soggetto attuatore dei lavori. Di essi si dovrà tenere la opportuna considerazione per la individuazione delle aree che hanno manifestato i maggiori problemi di dissesto ma anche per la valutazione della condizione di affidabilità attuale.

Il Direttore Responsabile del Servizio
(Arch. Nicola Carovillano)





REGIONE MOLISE
Direzione Generale della Giunta
AREA IV
- Servizio Geologico e Sismico -

Regione Molise
Protocollo Generale Area IV
Prot. 0003215/14 Del 03/02/2014
Partenza

CITTÀ DI TRIVENTO		
N. 1468	del	27 FEB. 2014
86029		
CAT. _____	CL. _____	FASC. _____

Al Comune di
TRIVENTO (CB)

Oggetto: Rapporto preliminare – Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Fabbricazione (PdF) del comune di Trivento ai sensi del D. lgs n.152/2006, come sostituito dal D. lgs n. 4 del 16 gennaio 2008.

Con riguardo all'incontro svoltosi presso gli uffici di questo Servizio Geologico e Sismico nella giornata del 31.01.2014 con i tecnici interessati alla VAS di che trattasi, analizzate le problematiche relative ad un più sicuro uso del territorio secondo le previsioni di cui alla variante al PdF, si ritiene che le stesse debbano essere maggiormente ponderate. In particolare, alla luce delle conoscenze disponibili e derivanti dagli studi che hanno riguardato negli anni il territorio comunale (Studio del rischio idrogeologico della regione Molise, Progetto "IFFP", PAI Trigno, microzonazione sismica), ma anche dei più recenti fenomeni evolutivi, che peraltro sembrano tuttora in atto, che minacciano alcune infrastrutture, si invita codesta Amministrazione, unitamente ai tecnici incaricati, ad approfondire all'attualità la condizione reale e/o potenziale di alcune aree direttamente interessate dalla variante così come indicate agli stessi tecnici in occasione dell'incontro suddetto (parte alta versante Vallone Maiella; Pozzo Comune e area adiacente; Codacchi; Piana d'Ischia).

Tale maggiore approfondimento si renderà sicuramente necessario allorquando il PdF sarà sottoposto a questo Servizio per il parere di competenza di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 – Abitati da consolidare.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Dr. Geol. Sergio BARANELLO)



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1024951 - P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: Via Genova, 54 - 86100 Campobasso - Tel. 0874.4301 - Fax. 0874.96794
Pec: anas.molise@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per il Molise

Area Esercizio MDM/indm
Risposta al foglio n. 343 del 10/01/2014
Rif. CCB 639-A del 16/01/2014

ANAS S.p.A



Prot. CCB-0001512-P del 03/02/2014

Al Sindaco del Comune di Trivento
via Torretta 6
86029 TRIVENTO (CB)
PEC: protocollo.trivento@pec.it

e p.c. Alla Regione Molise
Direzione Generale IV
Politiche del Territorio, dei Trasporti,
Pianificazione Urbanistica, Beni
Ambientali e Politiche della Casa
viale Elena 1
86100 CAMPOBASSO
PEC:
regionemolise@cert.regione.molise.it

Oggetto: S.S. 650 "Fondo Valle del Trigno". Variante generale al Programma di fabbricazione comunale e Regolamento igienico edilizio.

Dall'esame della documentazione trasmessa con la nota in epigrafe relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica si evince che codesto Comune ha in fase di redazione una variante al Piano di Fabbricazione Comunale che interessa anche le aree limitrofe alla S.S. 650.

In particolare, viene interessata la località Piano Sant. Antuono e Piana D'Ischia ove sono previste zone "D", "D1" e "G".

Nella zona "D" e "D1" le norme tecniche per l'attuazione del Programma di fabbricazione prevedono il "distacco da strade di qualsiasi tipo" di m. 5, mentre per la zona "G" prevede il distacco dei confini privati di zona pari a m. 5 in assoluto.

Tali norme sono in palese contrasto con i disposti di cui ai comma 3 e 4 dell'art. 26 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada che stabilisce pari a 10 m dal confine stradale la distanza minime nelle nuove costruzioni, ricostruzioni, ecc., e pari a m. 3 per i muri di cinta sempre dal confine stradale.

Pertanto, si chiede di apportare le dovute variazioni al P.diF. conformemente alla vigente normativa.

Il Dirigente Tecnico
Ing. Nicola Picariello

Il Capo Compartimento
Ing. Roberto Giannetti

Stampa di protocollo con il titolo "CITTÀ DI TRIVENTO" e la data "14 FEB. 2014".





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

www.provincia.campobasso.it e-mail: ambiente@provincia.campobasso.it
4° Dipartimento / 2° Servizio - Tutela dell'ambiente
Via Roma, 47 - 86100 CAMPOBASSO (CB) - Tel. 0874/4011

Ufficio VIA - VAS
Responsabile del procedimento:
Arch. Alessandra Aufiero - tel. 0874.401389
Email: alessandra.aufiero@provincia.campobasso.it

Spett.le **REGIONE MOLISE**
Assessorato all'Ambiente
Direzione Generale VI
Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.
Via Nazario Sauro, 1
86100 CAMPOBASSO

VIA PEC



AOO Provincia di Campobasso
Registro Uscita
Numero Protocollo 0009412
Data Protocollo 25/03/2014



Spett.le **Comune di TRIVENTO**
Via Torretta, 6
86029 TRIVENTO (CB)

CITTÀ DI TRIVENTO		
338	12 5 MAR 2014	
CAT. _____	CL. _____	FASC. _____

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Rapporto Ambientale del Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento - D.L.gs 152/2006 - Del. G.R. 26/2009.

Per le finalità di cui alle procedure di V.A.S. in ambito regionale - "fase b) - Elaborazione del Rapporto Ambientale (art. 13)" - approvate con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26/01/2009, con la presente si trasmette la determinazione dirigenziale n° 503 del 17/03/2014, relativa al parere espresso da questo Ufficio in merito al Rapporto Ambientale del Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa *Gabriella* SANTORO)



Provincia di Campobasso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. **0503** DEL **17/03/2014**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 0501 DEL 14/03/2014

OGGETTO: **Parere Commissione Tecnica Interdisciplinare VIA -VAS sul Rapporto ambientale del Piano di Fabbricazione Generale del Comune di Trivento**

DIPARTIMENTO: **4° DIPARTIMENTO 2° SERVIZIO**

SERVIZIO: **TUTELA DELL'AMBIENTE ED ATTIVITA FAUNISTICO E VENATORIE PROTEZIONE CIVILE E FUNZIONI DELEGATE POLIZIA LOCALE**

UFFICIO: **VIA VAS**

DIRIGENTE: **Gabriella Santoro**

RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO: **Alessandra Aufiero**

DA TRASMETTERE A:
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ATTIVITA FAUNISTICO E VENATORIE PROTEZIONE CIVILE E FUNZIONI DELEGATE POLIZIA LOCALE

ATTI DA ALLEGARE COME PARTE INTEGRANTE:
[C] n. 1 (Commissione VIA - VAS - n. pag. totale: 2 - Ufficio Dellbere)

ATTI ALLEGATI:

PUBBLICAZIONE SULLA RETE INTRANET: **SI**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO **NON NECESSITA** DI VISTO CONTABILE.

IL DIRIGENTE

CAMPOBASSO, 17/03/2014

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 0501 DEL 14/03/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ALESSANDRA AUFIERO

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 del D.L.gs 152/2006 introduce la redazione del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui all'art. 6 comma 3 e 3 bis dello stesso D.L.gs;
- la *pianificazione territoriale per le procedure di VAS in ambito regionale* approvata con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26.01.2009, nel rispetto del sopra indicato art. 13 del D.L.gs 152/2006, prevede la elaborazione del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica dei piani e dei programmi, sulla base del quale anche le Province, quali soggetti competenti, devono rilasciare un proprio parere;

Vista la nota registrata al protocollo n° 1224 del 14/01/2014 con la quale il Comune di Trivento, per le finalità di cui ai DD.LL.gs 152/06 e 4/08 e alla D.G.R. 26/2009 ha trasmesso, su supporto informatico in formato adeguato ai software in possesso di questa Provincia, il Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S. del Piano di Fabbricazione Generale (PDF);

Considerato che, presso questo Ente, non è stata presentata alcuna osservazione in merito al Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento;

Preso atto del parere favorevole al piano di che trattasi espresso dalla Commissione Tecnica Interdisciplinare Provinciale V.I.A. – VAS, riunitasi in data 30/01/2014, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del Rapporto Ambientale relativo alla Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento;

Ritenuto, ai fini del procedimento previsto dalla “fase b) Elaborazione del Rapporto Ambientale” delle *procedure di V.A.S. in ambito regionale* approvate con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26.01.2009, di dover rilasciare il proprio parere in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del Rapporto Ambientale relativo alla Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento;

VISTO il T.U. 267/2000;

VISTO il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il D.Lgs n° 4/2008;

VISTA la L. 241/1990;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26.01.2009;

PROPONE

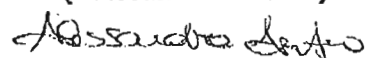
1. ai fini del procedimento previsto dalla “fase b) Elaborazione del Rapporto Ambientale” delle *procedure di V.A.S. in ambito regionale* approvate con delibera di Giunta Regionale n° 26 del 26.01.2009, sulla base del parere espresso dalla Commissione Tecnica Interdisciplinare

V.I.A. – VAS, riunitasi in data 30/01/2014, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del Rapporto Ambientale relativo alla Piano di Fabbricazione Generale (PDF) del Comune di Trivento;

2. di trasmettere, per il tramite dell'Assessore all'Ambiente, il presente atto alla Giunta Provinciale ai sensi e agli effetti di quanto previsto dalla delibera di Giunta Provinciale n° 124/07.

Campobasso, 14/03/2014

**Il Responsabile del Procedimento
(Alessandra Aufiero)**



IL DIRIGENTE GABRIELLA SANTORO

**RICHIAMATA la proposta di determinazione dirigenziale n. 0501 del 14/03/2014 a
firma del Responsabile del Procedimento Alessandra Aufiero
RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto**

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
di accogliere integralmente la proposta di determinazione dirigenziale n. 0501 del 14/03/2014
a firma del Responsabile del Procedimento Alessandra Aufiero

Campobasso, 17/03/2014

**Il Dirigente
(Gabriella Santoro)**





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

PROPOSTA IN
DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE

N. 503 DEL 14/03/2014

ATTI DA ALLEGARE ALLA DETERMINAZIONE N. 503 DEL 17 - 03 - 2014
- Parte Integrante -

Alla presente proposta di determinazione dirigenziale sono stati allegati n. **1** documenti per un totale di pagine **2**.

I citati documenti allegati hanno la seguente descrizione:

Commissione VIA - VAS

Gli stessi documenti saranno consegnati a:

Ufficio Delibere

Campobasso, 14/03/2014

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Alessandra Aufiero)**

Alessandra Aufiero

Trivero
a/cassa



PROVINCIA DI CAMPOBASSO www.provincia.campobasso.it e-mail: ambiente@provincia.campobasso.it

4° Dipartimento / 2° Servizio - Tutela dell'ambiente - Ufficio VIA - VAS
Via Roma, 47 - 86100 CAMPOBASSO (CB) - Tel. 0874/4011
Dirigente: Dott. Carlo LALLI

COMMISSIONE TECNICA INTERDISCIPLINARE PER LA V.A.S.

(Art.16 comma 6) del D.Lgs. n. 152/2006 e Delibera di G.R. n. 26/2009)

Verbale della seduta del giorno 30 gennaio 2014

OGGETTO: *Rapporto ambientale relativo alla V.A.S. del Piano di Fabbricazione Generale (PdF) del Comune di Trivento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituito dal D. Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008. Comune di Trivento*

Il giorno trenta del mese di gennaio dell'anno duemilaquattordici alle ore 9.30, presso gli uffici del Servizio "Tutela dell'Ambiente", siti in Campobasso alla via Roma n. 47, si è riunita la Commissione Interdisciplinare Provinciale per la V.A.S. per esaminare, tra gli altri, il PdF in oggetto.

Sono presenti alla riunione, come risulta dall'allegato foglio di presenze, i signori:

1. Dott. Carlo LALLI, quale Presidente;
2. Arch. Donato FRUSCELLA;
3. Dott. Amedeo GENTILE;
4. Dott. Giuseppe GEREMIA;
5. Dott. Roberto IAFELICE;
6. Ing. Antonio PLESCIA.

Funge da segretario l'Arch. Alessandra AUFIERO

I Componenti, visionati gli elaborati progettuali esprimono i seguenti pareri:

Arch. Donato FRUSCELLA: ritiene che per quanto di competenza non ci sia nulla da osservare;

Dott. Amedeo GENTILE: per quanto attiene al sistema di raccolta convogliamento e depurazione delle acque reflue, le notizie fornite sono insufficienti (vedi pag. 13 della Sintesi non tecnica: "non esistono informazioni al tracciato ed alle caratteristiche della rete...") e pertanto, in mancanza di tali dati, è impossibilitato ad esprimere il proprio parere;

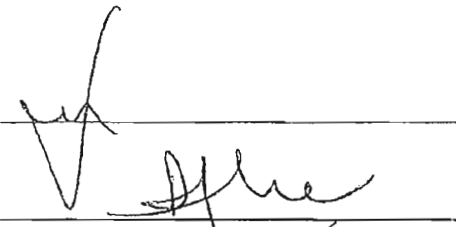
Dott. Roberto IAFELICE: si astiene in quanto le tematiche relative al contesto geologico, peraltro caratterizzato da criticità, seppure trattate facendo riferimento a studi esistenti, devono essere sviluppate alla scala di interesse e con studi finalizzati all'intervento.

Ing. Antonio PLESCIA: esprime parere favorevole a condizione che le previsioni di piano si attengano a quanto stabilito dal vigente Codice della Strada per quanto attiene l'edificazione dei corpi di fabbrica dal limite di proprietà e che nel contempo l'Amministrazione Comunale deliberi e individui i nuovi limiti del centro abitato che nel caso di specie coincidono con i limiti delle zonizzazioni stesse.

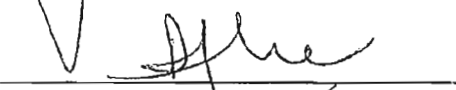
Conclusioni: dalle risultanze dei sopra riportati pareri dei componenti, la Commissione, complessivamente, rilascia parere finale favorevole alla realizzazione del piano in oggetto.

La seduta viene chiusa alle ore 13,00.

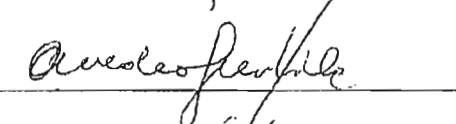
- Dott. Carlo LALLI -Presidente



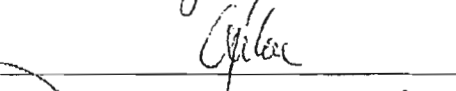
- Arch. Donato FRUSCELLA



- Dott. Amedeo GENTILE



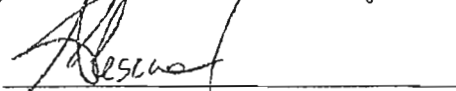
- Dott. Giuseppe GEREMIA



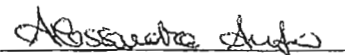
- Dott. Roberto IAFELICE



- Ing. Antonio PLESCIA



Il Segretario





PROVINCIA DI CAMPORASSO

DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE

N. 0503 DEL 17/03/2014

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale n. **0503** del **17/03/2014** con oggetto **Parere Commissione Tecnica Interdisciplinare VIA -VAS sul Rapporto ambientale del Piano di Fabbricazione Generale del Comune di Trivento** è stata affissa all'albo Pretorio della Provincia di Campobasso in data **18/03/2014** per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Campobasso, 18/03/2014

**IL RESPONSABILE
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI**

*** Rosamaria Fanelli**

* Estratto del documento informatico firmato digitalmente il **18/03/2014** ai sensi del D.Lgs. n.10/2002, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è informatico, è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile negli archivi informatici della Provincia di Campobasso



REGIONE MOLISE
Direzione Generale della Giunta
Area Seconda - Politiche Agricole Forestali e Ittiche

Servizio Valorizzazione e Tutela Economia Montana e delle Foreste
Ufficio Vincolo Idrogeologico

Al Comune
Settore IV
Via Torretta n. 6
86029 TRIVENTO (CB)
PEC: protocollo.trivento@pec.it

e p.c. Alla Regione Molise
Assessorato all'Ambiente
Direzione Area IV
Servizio Valutazione, Prevenzione e
Tutela dell'Ambiente
S E D E
PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

e p.c. Corpo Forestale dello Stato
Comando Provinciale
Via Tiberio
86100 CAMPOBASSO
PEC: cp.campobasso@pec.corpoforestale.it

OGGETTO: Comune di Trivento - Istanza dell'Amministrazione Comunale -
Rapporto ambientale relativo al piano di fabbricazione generale -
Parere idrogeologico di cui agli artt. 20 e 21 del R.D. 1126/26 per
le aree vincolate ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 - Parere -.

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
PROTOCOLLO PREVENZA N. 32882/2014 del 05-05-2014
Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Sulla scorta del parere tecnico del Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Campobasso, del 26/03/2014, prot. 4868 si comunica che tutti gli interventi previsti nella zonizzazione del centro abitato di Trivento unitamente a quelli in località "Codacchi" e nel comprensorio in località "Piana S. Antuono" ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23.

Dall'esame della documentazione inviata e dello stato dei luoghi, si ritiene non vi siano particolari osservazioni da fare dal punto di vista idrogeologico, fermo restando che ogni intervento che comporti movimento di terreno dovrà essere preventivamente autorizzato.

Si trasmette al Corpo Forestale dello Stato, per le attività di controllo e vigilanza.

IL DIRETTORE
D.ssa Nicolina Del Bianco

"DOCUMENTO INFORMATICO" sottoscritto con firma digitale

Responsabile dell'Ufficio: Nicola Pappalardi
e-mail: pappalardi.nicola@mail.regione.molise.it
Via Nazario Sauro 1 - 86100 CAMPOBASSO
Tel 0874 429466 Fax 0874 429468
Direttore del Servizio Nicolina Del Bianco
e-mail: delbianconicolina@mail.regione.molise.it



Regione Molise
Direzione Generale della Giunta
AREA IV
Servizio Geologico e Sismico

Al Comune di Trivento
Settore IV Tecnico
86029 TRIVENTO

e. p.c.

Direzione Generale IV
Servizio Valutazione-
Prevenzione e Tutela
dell'Ambiente
Via Nazario Sauro, n.1
86100CAMPOBASSO

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano di Fabbricazione Generale (PdF) del Comune di Trivento ai sensi del D.lgs n.152/2006, come sostituito dal D.lgs n.4 del 16 gennaio 2008.- INTEGRAZIONI E MODIFICHE.

Con riferimento alla nota n.3958 dell'8.04.2014 di codesto Comune di pari oggetto, assunta al protocollo di questa D.G. IV al n. 26012/14 dell'11.04.2014, si prende atto delle modifiche e delle integrazioni agli elaborati tecnici della VAS per la Variante Generale al Piano di Fabbricazione, apportate a seguito della riunione tecnica del 31/01/2014, avvenuta presso gli uffici di questo Servizio Geologico e Sismico.

Tuttavia, nonostante siano state "rimodulate" le previsioni urbanistiche in loc. Pozzo Comune, con riduzione delle zone di espansione C1, restano forti perplessità sulla affidabilità e sulla destinazione di quelle aree ove già gli studi di microzonazione sismica ("carta geomorfologica") consegnati nel 2009 avevano cartografato fenomeni di dissesto, attivi, seppur a carattere superficiale ("soliflusso") a contorno di area in frana.

Orbene, recenti segnalazioni da parte dell'Amministrazione comunale a cui hanno fatto seguito solleciti sopralluoghi (l'ultimo il 15.5.2014) dei tecnici regionali hanno consentito di rilevare una riattivazione dello stato di dissesto lungo l'intero versante sottoposto alla suddetta località con coinvolgimento, tra l'altro, di un tratto del collegamento stradale provinciale con la F.V.Trigno. Trattandosi di fenomeni ad azione retrogressiva, si ribadiscono le preoccupazioni sulle conseguenze che tali alterazioni del suolo, reali e/o potenziali, possano avere sulle opere che potranno essere in loco realizzate a seguito di variante al P.d.F. che prevede per l'area in argomento "servizi generali cittadini-attrezzature e servizi pubblici" (zona I). Per tali ragioni le previste destinazioni non sono condivise dal Servizio scrivente che ha fondati dubbi sulla piena affidabilità di quelle aree, alla luce delle dinamiche evolutive che caratterizzano i citati fenomeni segnalati e ciò, soprattutto, in assenza di necessari interventi di bonifica e consolidamento che, allo stato attuale, non sono né in atto e né sono previsti.

Per contro devesi rilevare che gli ultimi eventi meteorici hanno determinato la riattivazione di un generalizzato dissesto lungo tutti i versanti, a componente argillosa, posti ad Est di Trivento con riproposizione di situazioni emergenziali per la viabilità minore.

Gli stessi lavori di consolidamento in corso da parte dell'Amministrazione comunale, e finalizzati a contrastare i dissesti presenti in loco, trovano difficoltà esecutive per l'acuirsi di fenomeni o per naturali evoluzioni degli stessi.

Pertanto restano confermate tutte le raccomandazioni, a carattere generale, manifestate nella precedente nota n.14305/13 del 21/5/2013, che qui si richiama, in merito alla severità da adottare nella scelta delle aree a vocazione edilizia proprio per tener conto dei limiti di affidabilità che, purtroppo, contraddistinguono storicamente i versanti prospicienti il centro abitato e ciò con riguardo anche a quelli posti ad ovest (Casalotti, via Iconicella e zone limitrofe, vallone Maiella) oltre che ad est del nucleo urbano trattati in precedenza.

Si coglie l'occasione, infine, per ricordare che questo Servizio Geologico e Sismico dovrà essere interessato da codesta Amministrazione per la espressione del previsto parere di competenza sulla variante di che trattasi relativamente all'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001- Abitati da consolidare- prima della delibera di adozione.

Il Dirigente Responsabile
(dott. geol. Sergio BARANELLO)

Documento elettronico firmato digitalmente



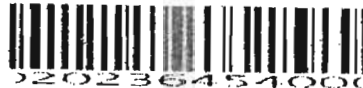
Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.289.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
 Sede legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 – Fax 06 4456224
 Sede Compartimentale: Via Genova, 54 – 86100 Campobasso – Tel. 0874 4301 – Fax 0874 96794
 Pec anas.molise@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per il Molise

Area Amministrativa
Unità Organizzativa Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni

Risposta al foglio n. 3958 del 08/04/2014
 Rif. Prot. ANAS n. CCB-0005340-A del 14/04/2014

ANAS S.p.A



Prot. CCB-0007002-P del 21/05/2014

Spett. Comune di Trivento
 Via Torretta, 6
 86029 Trivento (CB)

PEC: protocollo.trivento@pec.it

Handwritten signatures and initials

CITTA' DI TRIVENTO	
N. 5486	del 23 MAG 2014
CAT. _____	CL. _____

e p.c. Regione Molise
 Direzione Generale IV
 Politiche del Territorio, dei Trasporti,
 Pianificazione Urbanistica, Beni Ambientali
 e Politiche della Casa
 Via Elena, 1
 86100 Campobasso

PEC: regionemolise@cert.regione.molise.it

e p.c. Centro A – Nucleo B
 per il tramite del Dirigente Area Tecnica
 d'Esercizio – SEDE

Oggetto: SS 650. Variante generale al Programma di fabbricazione comunale e Regolamento igienico edilizio.

Dall'esame della documentazione trasmessa con la nota in epigrafe si evince che Codesto Comune ha recepito le osservazioni poste dallo scrivente Compartimento Anas con nota n. 1512 del 03/02/2014 per la sola zona D e zona G - Costruzione di edifici a carattere ricettivo - alberghiero.

Pertanto si chiede che le analoghe osservazioni (applicazione delle norme previste ai commi 3 e 4 dell'art. 26 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada) siano recepite per la zona D1 e la zona G - Costruzioni di edifici residenziali.

Distinti Saluti.

Il Dirigente Amministrativo
 Avv. Annamaria Perrella

Handwritten signature of Avv. Annamaria Perrella





Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Valutazioni Ambientali

CITTA' DI TRIVENTO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (P.d.F.)

ELENCO DEGLI ELABORATI

ALLEGATO N° 2

Rapporto Preliminare acquisito al prot.n.12163 del 02.05.2013
Rapporto Preliminare variato ed integrato acquisito al prot.n. 17429 del 18.06.2013;

Documentazione acquisita al prot.reg. n.1759 del 21.01.2014:

Rapporto Ambientale;

Sintesi non Tecnica;

Regolamento Edilizio – Allegato A;

Relazione Generale – Allegato 1;

Planimetria del Territorio – Allegato 2;

Planimetria Catastale di Zonizzazione del Capoluogo – Allegato 3;

Planimetria Catastale di Raffronto del Capoluogo – Allegato 4;

Planimetria Aerofotogrammetria di Zonizzazione del Capoluogo - Allegato 5;

Planimetria di Zonizzazione Aree Esterne al Capoluogo : Località "Codacchi" – Allegato 6;

Planimetria di Zonizzazione Aree Esterne al Capoluogo : Località "Piana S. Antonio e Piana D'Ischia" – Allegato 7;

Norme di Attuazione - Allegato 8;

Tabella dei Tipi Edilizi – Allegato 9;

Planimetria del Capoluogo con calcolo delle superfici delle Zone – Allegato 10;

Verifica degli Standards Urbanistici e Calcolo della Popolazione Prevista;

Documentazione acquisita al prot. reg. n. 25963 del 10.04.2014 (revisione a Marzo 2014):

Rapporto Ambientale;

Sintesi non Tecnica;

Regolamento Edilizio – Allegato A;

Relazione Generale – Allegato 1;

Planimetria del Territorio – Allegato 2;

Planimetria Catastale di Zonizzazione del Capoluogo – Allegato 3;

Planimetria Catastale di Raffronto del Capoluogo – Allegato 4;

Planimetria Aerofotogrammetria di Zonizzazione del Capoluogo - Allegato 5;

Planimetria di Zonizzazione Aree Esterne al Capoluogo : Località "Codacchi" – Allegato 6;

Planimetria di Zonizzazione Aree Esterne al Capoluogo : Località "Piana S. Antonio e Piana D'Ischia" – Allegato 7;

Norme di Attuazione - Allegato 8;

Tabella dei Tipi Edilizi – Allegato 9;

Planimetria del Capoluogo con calcolo delle superfici delle Zone – Allegato 10;

Verifica degli Standards Urbanistici e Calcolo della Popolazione Prevista;

Documentazione acquisita al prot. reg. n. 98286 del 29.10.2014 (revisione a Settembre 2014):

Planimetria Catastale di Zonizzazione del Capoluogo – Allegato 3;

Planimetria Catastale di Raffronto del Capoluogo – Allegato 4;

Planimetria Aerofotogrammetria di Zonizzazione del Capoluogo - Allegato 5;

Norme di Attuazione - Allegato 8;



Regione Molise

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
DIREZIONE AREA SECONDA
Servizio Valutazioni Ambientali

CITTA' DI TRIVENTO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER LA VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (P.d.F)

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE
D.lgs.152/206 art.13 e ss.mm.ii.

ALLEGATO N° 3

Premessa

Il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Programma di Fabbricazione della Città di Trivento, risulta redatto in conformità all'allegato VI del D.lgs 152/2006 in quanto rispondente alle informazioni di carattere ambientale da prevedere nelle proposte di piani e programmi sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Pertanto, ai fini dell'istruttoria e dell'espressione del Parere Motivato è stata elaborata una relazione che sinteticamente riporta i punti salienti del Rapporto Ambientale per individuare e definire eventuali osservazioni e/o prescrizioni e procedere alla conclusione della fase di Valutazione.

a) *illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma del rapporto con altri pertinenti piani o programmi.*

La proposta di Variante al P.d.F. è stata elaborata sulla base di una completa analisi del territorio con lo studio, in particolare, dell'assetto plano-altimetrico e geologico. La Variante al P.d.F., come riportato nel Rapporto Ambientale, è stata pianificata in funzione di un aumento demografico stimato, per i prossimi 10-15 anni in circa 1.620 unità, passando dagli attuali 6.000 abitanti ai 7.620 previsti.

In sintesi, la proposta di Variante al P.d.F. si limita ad una migliore disposizione e definizione delle Zone Omogenee del Capoluogo, all'inserimento di piccole zone industriali nell'area PIP e alla reintegrazione del tessuto edilizio esistente in contrada Codacchi.

Tra gli obiettivi di Piano preminenti, la riduzione e la mitigazione dei rischi da frana attraverso la riduzione delle ZONE "B" (*aree residenziali soggette a ristrutturazione e completamento edilizio*) nel centro storico; la riqualificazione urbana con la restituzione a verde di alcune zone degradate; la riqualificazione del centro storico con possibilità di creare servizi di ospitalità e ristorazione; l'inserimento di aree destinate ad attrezzature e servizi pubblici e di aree destinate alla dotazione di servizi per la cultura, il tempo libero e lo sport; la valorizzazione e promozione turistica; la promozione di attività artigianali, industriali e commerciali attraverso la redistribuzione delle destinazioni d'uso dell'area industriale e la previsione di una nuova area destinata a tali funzioni.

La Valutazione della coerenza con la programmazione e pianificazione esterna e/o sovraordinata effettuata su i maggiori Strumenti di interesse territoriale risulta, rapportata agli obiettivi di Piano, positiva.

Note: Si rileva una discordanza dei dati relativi alla popolazione residente riportati nell'elaborato Relazione Generale e Verifica degli Standards Urbanistici e Calcolo della Popolazione Prevista (6.000 abitanti) e nel paragrafo Caratteristiche Socio Insediative del Rapporto Ambientale (4.812 abitanti - censimento ISTAT al 31

dicembre 2011). Inoltre, non è descritta la metodologia di calcolo della previsione insediativa quale base utile alla definizione della proposta di Piano.

b) aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o programma.

Tra gli aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente è stato evidenziato, a pag.39 del Rapporto Ambientale che le frane ed i dissesti di maggiore entità avvenute sul territorio comunale sono localizzate : in località Vivara dove hanno interessato una porzione del versante posto in destra idrografica del Fiume Trigno a valle della confluenza del torrente Rivo, provocando ingenti danni alla viabilità e alle abitazioni; nel rione Casalotti, a sud del centro abitato sul lato sinistro della strada provinciale "Trignina" dove un movimento traslativo ha provocato e continua a provocare gravi lesioni agli edifici; in zona denominata Calvario, compromessa da un forte sbancamento e dall'immissione di acque di fogna direttamente dal sottosuolo; in località Macchia Laccavone dove ha interessato un intero versante arrivando a lambire la strada provinciale SP15 e la periferia dell'abitato; sistemi franosi sono stati rinvenuti anche sul versante orientale della dorsale di Trivento e nella valle del Torrente Rivo.

A pag. 42 del Rapporto Ambientale è messo in evidenza che le scelte urbanistiche sono state effettuate in funzione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche del territorio comunale, al fine di evitare ulteriori carichi su terreni già dissestati e soprattutto tutelare l'incolumità degli abitanti e l'ambiente.

Note: *durante il processo di Valutazione si sono tenuti specifici incontri tra i Pianificatori ed il Servizio regionale Geologico e Sismico al fine di acquisire maggiori dati ed informazioni utili a migliorare, attraverso la predisposizione del Piano lo stato dell'ambiente in funzione delle specificità su descritte.*

c) caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate.

Il Rapporto Ambientale mette in evidenza che con decreto ministeriale del 18 maggio 1999 la Città di Trivento è stata dichiarata di notevole interesse pubblico sia per gli aspetti paesaggistici che culturali (Cattedrale , Chiesa della Trinità, ruderi delle mura che circondano il colle) ed archeologici (Tratturo Celano-Foggia).

Note: *uno degli obiettivi della Variante è la conservazione e tutela del patrimonio culturale e del paesaggio ma l'azione di Piano corrispondente "interventi di riqualificazione ambientale e paesaggistica" risulta generica. All'interno del Piano vanno recepite le indicazioni fornite dal Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica con nota n.343 del 10 Gennaio 2014.*

d) qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art.21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228.

Le componenti ambientali descritte nel Rapporto Ambientale ed i relativi dati riguardano i seguenti tematismi : Inquadramento del Territorio; Paesaggio e Natura; Caratteristiche Socio Insediative; Aria; Acqua; Energia. Ogni argomento è articolato attraverso sottosezioni che descrivono punti di debolezza (criticità) o punti di forza.

Per quel che riguarda il Suolo ed il Sottosuolo la criticità rilevata riguarda i dissesti franosi causati dall'acqua che esplica una azione negativa, sia in superficie che nel sottosuolo, influenzando la grande maggioranza dei movimenti erosivi.

Con riferimento alla componente natura e biodiversità, il territorio di Trivento comprende tre Siti di Importanza Comunitaria :

IT7222127 "Fiume Trigno (confluenza Verrino-Castellelce)";

IT7222238 "Torrente Rivo";

IT7222236 "M.di Trivento-B.Difesa C.S. Pietro-B.Fiorano-B.Ferrara";

le criticità sono legate ai fenomeni di frammentazione delle cenosi e ad un uso del suolo

intensivo e ad alto impatto oltre alla mancanza di una regolamentazione delle attività di sfalcio, di pascolo del bestiame e di tagli boschivi e alle situazioni di degrado ambientale.

All'interno del Rapporto Ambientale è stata analizzata la Carta della copertura del suolo redatta secondo la legenda Corine Land Cover IV livello al fine di valutare complessivamente il grado di antropizzazione e la presenza di ambienti naturali e seminaturali presenti nel territorio comunale. Si rileva la prevalenza di terre arabili con vegetazione continua (23,80%) e discontinua (18,36 %) e foreste di latifoglie con copertura continua (17,88 %).

Le caratteristiche socio insediative evidenziano come l'agricoltura e l'allevamento siano un punto di forza dell'economia comunale data la presenza di aziende zootecniche, a carattere familiare, con alto numero di capi allevati. Di notevole importanza è anche il patrimonio olivicolo.

I dati relativi alla qualità dell'aria (Fonte ARPA Molise) fanno riferimento al monitoraggio effettuato attraverso le 11 stazioni fisse dislocate sul territorio molisano. Considerando la situazione generale del Molise e il contesto urbano, estrapolando i risultati dei monitoraggi nel Rapporto Ambientale si evince che non esistono criticità tali da compromettere la qualità dell'aria del Comune di Trivento.

I dati relativi alla qualità delle acque superficiali (Fonte ARPA Molise) classificano la Qualità Idromorfologica (IQM) del settore omogeneo "Trigno3" all'interno del Comune di Trivento come "Buona". I campionamenti per la definizione dell'indice LIMeco sono effettuati, con cadenza mensile in agro di Roccapivara e per le annualità di monitoraggio dall'anno 2009 all'anno 2012 si rileva uno stato elevato, con punteggio pari a 0,66, sulla base della concentrazione rilevata analiticamente dei macrodescrittori (ossigeno disciolto; Azoto Ammoniacale; Azoto Nitrico; Fosforo).

Il progetto di monitoraggio delle acque sotterranee è in piena fase operativa, ARPA Molise sta effettuando i campionamenti.

Punto di forza per la sostenibilità ambientale è la politica energetica messa in atto dal Comune. Sul territorio comunale sono stati installati quattro impianti fotovoltaici a terra, con potenza di picco inferiore a 1Mwp, di cui tre sono di proprietà del Comune. L'energia prodotta viene immessa nella rete elettrica nazionale.

Il Rapporto Ambientale, contiene ancora:

la descrizione del sistema di approvvigionamento idrico dall'Acquedotto Molisano di Sinistra con la graficizzazione del tracciato dell'acquedotto, la localizzazione dei serbatoi di accumulo e degli impianti di sollevamento e la scheda sui valori chimici medi monitorati da ARPA Molise; la criticità individuata riguarda l'assenza di un sistema di controllo delle eventuali perdite.

la descrizione delle caratteristiche dei cinque impianti di depurazione la cui capacità depurativa stimata è conforme alla normativa . Alcuni impianti quali i depuratori situati in località le Fontane ed in contrada Codacchio risultano avere capacità superiore al numero di abitanti equivalenti serviti, per cui un aumento di popolazione non comprometterebbe la qualità dei corpi ricettori;

criticità vengono individuate nell'assenza di informazioni sulla rete fognante;

i dati relativi alla produzione di rifiuti (tratti dal catasto dei rifiuti di ARPA Molise); punto di forza nella gestione dei rifiuti è il progetto comunale dei servizi di raccolta differenziata porta a porta, con la realizzazione e gestione di un ecocentro comunale, reso esecutivo dall'anno 2012;

i dati tratti dal progetto per la mappatura dei siti caratterizzati dalla presenza di amianto sul territorio molisano a cura di ARPA Molise, dai quali si evince che sul territorio di Trivento sono stati rilevati n.3 edifici caratterizzati dalla presenza di amianto;

le informazioni sulle principali sorgenti di campi elettromagnetici di origine antropica individuati nelle reti di distribuzione di energia elettrica, con particolare riferimento alle linee di

alta tensione e nelle stazioni radio-base per telefonia cellulare. Punto di forza nella mitigazione del fenomeno è il regolamento per l'installazione degli impianti per le reti di telefonia cellulare adottato dal Comune di Trivento sin dall'anno 2002.

Note : per interventi puntuali, per pianificazioni attuative ed atti di programmazione ricadenti all'interno od in prossimità dei tre Siti di Importanza Comunitaria : IT7222127 "Fiume Trigno (confluenza Verrino-Castellelce)"; IT7222238 "Torrente Rivo"; IT7222236 "M.di Trivento-B.Difesa C.S. Pietro-B.Fiorano-B.Ferrara", andrà effettuata la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. ed alla direttiva in materia di Valutazione d'Incidenza approvata con D.G.R. n.486/2009.

e) obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la preparazione si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.

Dall'analisi delle criticità e punti forza emersi dallo Studio dello Stato dell'Ambiente, declinato secondo le diverse componenti di riferimento, sono stati individuati, all'interno del Rapporto Ambientale, gli obiettivi di sostenibilità ambientale recepiti nella Variante al P.d.F.. La coerenza interna tra gli obiettivi di sostenibilità ed i nove obiettivi principali della Variante al P.d.F. è stata valutata all'interno di una articolata matrice ambientale che esprime giudizi di "coerenza" o "indifferenza" e non rileva aspetti di "incoerenza" tra gli stessi obiettivi.

Note: gli obiettivi della Variante al P.d.F. descritti del Rapporto Ambientale non sono stati esplicitamente declinati in azioni. Queste ultime, di natura urbanistica, attinenti prevalentemente alla migliore definizione delle Zone Territoriali Omogenee si evincono dalla lettura dei documenti di Piano e delle Norme Tecniche di Attuazione.

f) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei positivi e negativi.

I possibili impatti sulle componenti: Acqua, Suolo e Sottosuolo, Rifiuti, Paesaggio e Natura, Energia, Aspetti Socio Insediativi, sono stati riportati in maniera sintetica all'interno del Rapporto Ambientale nel paragrafo appositamente dedicato.

Note: seppure l'argomento trattato non è esaustivo, dalla lettura complessiva del rapporto Ambientale e dei documenti di Piano non emergono impatti negativi sull'ambiente che potrebbero essere causati dalla proposta di Variante al P.d.F.

g) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma.

La criticità prevalente riguarda il dissesto idrogeologico ed i fenomeni franosi rilevati. Quale misure di mitigazione sono insite nelle scelte urbanistiche attente a non operare ulteriori carichi su terreni già dissestati e a riorganizzare le aree critiche.

Note: come si evince dal contributo del Servizio regionale Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime il Comune di Trivento dichiarato "abitato instabile" è stato oggetto di numerosi interventi di consolidamento che la Variante al P.d.F. dovrà tenere in opportuna considerazione per la individuazione delle aree che hanno manifestato i maggiori problemi di dissesto, ma anche per la valutazione delle condizioni di affidabilità attuale.

h) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste .

La scelta delle alternative è stata, come si legge a pag. 95 del Rapporto Ambientale, fortemente condizionata dall'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico del territorio

ed è stata operata tenendo in massima considerazione i vari studi geologici effettuati (studio dott. Scasserra, microzonizzazione, piano per l'assetto idrogeologico, progetto IFFI, etc)

Note: l' alternativa proposta è stata adottata sulla base dell'obiettivo di piano prioritario della Variante al P.d.F. relativo alla riduzione e mitigazione del rischio frana.

i) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare.

Le misure di monitoraggio sono riportate a pagina 93 del Rapporto Ambientale . La proposta di monitoraggio è stata predisposta sulla base di indicatori, sviluppati per ogni area tematica esaminata e descritti da pag. 84 a pag 87 del Rapporto Ambientale.

Note: dovranno essere individuati i soggetti responsabili e le risorse economiche al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della Variante al P.d.F.,

j) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

Il documento è stato comunicato unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Proposta di Piano secondo quanto disposto dal punto 5 dell'art.13 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

Note: l' elaborato consente una buona comprensione degli argomenti trattati in modo specialistico nel Rapporto Ambientale.

Conclusioni: Il Rapporto Ambientale tiene conto delle criticità rilevate nella fase di consultazione preliminare (Scoping) e definisce un quadro di insieme sufficiente nell'ottica di uno Sviluppo del Territorio, rispettoso della Sostenibilità Ambientale.

Dal punto di vista metodologico, sulla scorta dell'analisi del contesto ambientale, che mette in evidenza le criticità rilevate attraverso lo Studio dello Stato dell'Ambiente, sono stati declinati gli obiettivi generali della Variante al P.d.F. .

Dall'analisi dello Stato dell'Ambiente delle aree interessate, valutato come insieme di dati e condizioni sulle componenti : Inquadramento del Territorio; Paesaggio e Natura; Caratteristiche Socio Insediative; Aria; Acqua; Energia si evince che gli impatti prevalenti delle azioni del Piano sono rilevabili sul sistema suolo e sottosuolo .

Le risposte, finalizzate alla riduzione degli impatti prevalenti rilevati, consistono nella rimodulazione delle previsioni urbanistiche nelle aree a rischio geologico ed idrogeologico.

Con riferimento alle fasi di valutazione si ritiene coerente il percorso metodologico affrontato per l'integrazione tra obiettivi della Variante al P.d.F. e gli obiettivi ambientali individuati.

La cartografia di riferimento del Rapporto Ambientale risulta finalizzata a cogliere in modo unitario le interazioni tra i vari sistemi che connotano lo stato dell'Ambiente del Territorio del Comune di Trivento.

Il giudizio in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica rispetto alla Variante al P.d.F. della Città di Trivento risulta positivo, pertanto potrà essere rilasciato il parere motivato ai sensi dell'art. 15 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. circa la compatibilità ambientale, alle seguenti condizioni:

dovranno essere rispettate le prescrizioni e le osservazioni degli enti interessati come richiesto nei pareri rilasciati ed allegati alla istruttoria :

- Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica risposta alla nota n.343 del 10 gennaio 2014;

- Servizio regionale Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime nota prot.n. 2757 del 29.01.2014;

- Servizio regionale Geologico e Sismico note prot.n. 3215 del 03.02.2014 e prot.n.38895 del 20.05.2014;

- Provincia di Campobasso Determina Dirigenziale n. 503 del 17.03.2014;

- Anas SpA note prot.n. CCB-0001512-P del 03.02.2014 e prot.n. CCB-0007002-P del 21.05.2014;

- Servizio regionale Valorizzazione e Tutela dell'Economia Montana e Foreste nota prot.n. 32882 del 05.05.2014;

le tematiche relative al contesto geologico, caratterizzato da criticità, dovranno essere sviluppate alla scala di interesse e con studi finalizzati all'intervento;

per interventi puntuali, per pianificazioni attuative ed atti di programmazione ricadenti all'interno od in prossimità dei tre Siti di Importanza Comunitaria : IT7222127 "Fiume Trigno (confluenza Verrino-Castellelce)"; IT7222238 "Torrente Rivo"; IT7222236 "M.di Trivento-B.Difesa C.S. Pietro-B.Fiorano-B.Ferrara", deve essere effettuata la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. ed alla direttiva in materia di Valutazione d'Incidenza approvata con D.G.R. n.486/2009;

nel Regolamento Edilizio vengano definiti criteri costruttivi utili a perseguire la sostenibilità ambientale tra i quali:

- utilizzare materiali costruttivi tipici della tradizione locale se in un contesto avente particolare valore paesistico;
- integrarsi tipologicamente e formalmente con l'edificato storico esistente;
- rispettare le caratteristiche del paesaggio circostante;
- evitare, o ridurre al minimo, l'occupazione di suolo;
- utilizzare le tecnologie atte a garantire le migliori prestazioni di risparmio energetico dell'edificio;
- utilizzare tecnologie che minimizzino i consumi idrici;

per quel che riguarda la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria :

- i parcheggi i marciapiedi e più in generale gli spazi pubblici di nuova realizzazione dovranno mantenere il più possibile la permeabilità dei suoli attraverso l'utilizzo di pavimentazioni drenanti;

- l'impianto di illuminazione pubblica dovrà essere gestito utilizzando tecnologie che favoriscano il risparmio energetico;

- la rete idrica dovrà essere monitorata al fine di limitare le dispersioni idriche;

- gli edifici pubblici preesistenti dovranno essere dotati di sistemi per il risparmio energetico;

ed inoltre :

la Valutazione Ambientale Strategica non sostituisce i procedimenti di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora previsti, per gli interventi da realizzare in seguito alla approvazione della Variante al P.d.F. in argomento;

ai sensi del punto 5 dell'art.10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. nella redazione dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art.22 dello stesso Decreto Legislativo, relativo a progetti previsti da Piani o Programmi già sottoposti a valutazione ambientale, possono essere utilizzate le informazioni e le analisi contenute nel Rapporto Ambientale. Nel corso della redazione dei progetti e nella fase della loro valutazione, sono tenute in considerazione la documentazione e le conclusioni della VAS.

Dovrà essere rispettato quanto previsto dagli art. 17 e 18 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., in particolare dovranno essere individuati i Soggetti responsabili e le risorse economiche al fine di assicurare il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della

Variante al P.d.F., individuare e verificare costantemente, gli obiettivi di sostenibilità prefissati, in modo tale da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e adottare le opportune misure di mitigazioni;

sono fatte salve autorizzazioni, nulla-osta e pareri di altri Organismi e/o Enti vari utili all'approvazione della Variante al P.d.F. .